

## Trasporto, abbonamenti scontati per gli studenti

*Una convenzione Erdisu-Saf prevede la riduzione del 30% per gli universitari e gli allievi del conservatorio*

Spostarsi in autobus in città e nei comuni della provincia costerà meno agli studenti iscritti al primo anno di università e del conservatorio di musica Tomadini. L'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine (Erdisu) ha siglato una convenzione con la Saf, la società che gestisce il trasporto pubblico, che a partire da oggi riconosce agli aspiranti dottori e musicisti il 30 per cento di sconto. I dettagli dell'iniziativa saranno illustrati stamattina, alle 11.30, nella sede dell'Erdisu di viale Ungheria.

L'agevolazione interviene su quattro tipi di abbonamenti mensili: quello relativo all'intera rete urbana, quello riferito all'intera rete extraurbana fino a una percorrenza di 80 chilometri per due sole corse al giorno, escluso il sabato. E se a



Studenti universitari in biblioteca nel polo di via Mantica

questa tipologia uniamo l'abbonamento per la rete urbana si delinea la terza tipologia dell'abbonamento scontato. La quarta e ultima, invece, si riferisce alla rete extraurbana per corse illimitate.

Per usufruire dell'agevo-

lazione, le matricole devono presentare la smart card universitaria o l'attestazione di iscrizione al conservatorio di musica nelle biglietterie Saf situate nell'autostazione di viale Europa unita e di Tolmezzo.

Sconti sono previsti an-

che per tutti gli altri studenti iscritti all'ateneo friulano e al conservatorio Tomadini sempre ammesso, però, che abbiano raggiunto i crediti necessari. Devono dimostrare, insomma, di fare il loro dovere. In questo caso la domanda deve essere presentata allo sportello Erdisu di viale Ungheria. «Si tratta – spiega il presidente dell'Erdisu, Adriano Ioan – di un impegno finanziario importante che l'Erdisu, per la prima volta, mette in campo in collaborazione con la Saf, per offrire alla popolazione universitaria che vive a Udine o che gravita sulla città un servizio rilevante, intervenendo su un aspetto centrale nella vita dello studente come quello dei trasporti, sia per rendere più appetibile il ricorso al trasporto pubblico che, anche, per alleggerire lo sforzo economico delle famiglie».